

AVVISO PUBBLICO REGIONALE PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE AD ADERIRE AL “CANTIERE PER LA PACE”, INIZIATIVA STRATEGICA PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE, DELLA SOLIDARIETÀ E DELLA NONVIOLENZA NEL SOLCO DELLA TRADIZIONE DELL’UMBRIA QUALE TERRA DI PACE.

1. Premessa

La Giunta regionale con propria deliberazione n. 422 del 7/05/2025 ha approvato la proposta dell’Assessore Fabio Barcaioli per la costituzione di uno spazio partecipativo e collaborativo finalizzato a promuovere la cultura della pace, della solidarietà, della coesione sociale e del dialogo interculturale, anche attraverso il coinvolgimento attivo della cittadinanza e dei territori, denominato “Cantiere per la Pace” quale rete stabile e strutturata di soggetti pubblici e privati impegnati sui temi della pace e della nonviolenza, della promozione dei diritti umani, dell’educazione civica e democratica.

L’Umbria è, per unanime riconoscimento, una “terra di pace” che da sempre promuove accoglienza, coesione sociale, valorizzazione delle diversità, dialogo interreligioso, cooperazione e solidarietà internazionale, custode di un ricco patrimonio spirituale fondato sulla propria storia civile e religiosa con al centro i valori della nonviolenza e del dialogo. Fra i maestri e testimoni cui questa terra ha dato i natali il più grande e famoso è San Francesco d’Assisi, i cui insegnamenti e le cui pratiche di semplice e straordinaria umanità sono giunti intatti fino a noi e costituiscono fonte di ispirazione universale. Altro profeta della non violenza è stato il filosofo Aldo Capitini, fautore di una democrazia integrale ed una spiritualità laica fondata sulla compresenza e sull’apertura, il quale ideò, nel 1961, la Marcia Perugia-Assisi per la pace e la fratellanza tra i popoli, una delle manifestazioni umbre più longeve ed emblematiche. Accanto a lui il fisico Franco Rasetti, nato a Pozzuolo umbro, il quale pur essendo inizialmente collaboratore di Enrico Fermi, si rifiutò di far parte del progetto Manhattan sulla bomba atomica in quanto profondamente contrario al coinvolgimento degli scienziati nelle ricerche belliche.

Il prossimo anno saranno trascorsi 40 anni dallo storico incontro delle religioni mondiali per la pace, voluto ad Assisi da Giovanni Paolo. Simili eventi, in virtù della loro rilevanza, valorizzano appieno la vocazione della nostra regione.

Questa eredità ispira l’impegno della Regione Umbria nella promozione e nel sostegno di attività sui temi della pace anche attraverso l’adesione a iniziative, eventi e campagne organizzate da associazioni del territorio e organizzazioni governative e non governative di rilievo internazionale e guida le politiche pubbliche regionali in materia di diritti umani, pace e sviluppo sostenibile.

2. Contesto normativo e programmatico

L’iniziativa trova fondamento nei seguenti riferimenti normativi e programmatici:

- la Costituzione Italiana, il cui art. 11 recita: “L’Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo”;
- l’art.2 “Identità e valori”, comma 1, dello Statuto della Regione Umbria dove solennemente si afferma che “la Regione assume come valori fondamentali della propria identità, da trasmettere alle future generazioni, la cultura della pace, della non violenza e il rispetto dei diritti umani”.
- l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare gli Obiettivi 4 (Educazione di qualità), 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide), 17 (Partnership per gli obiettivi);
- la tradizione umbra di iniziative e mobilitazioni per la pace;
- gli indirizzi politico istituzionali tesi a rimettere al centro, tra le priorità della Regione Umbria, il dialogo, la pace e la solidarietà, la promozione della coesione sociale, della partecipazione attiva e dei valori democratici.

3. Oggetto e finalità del presente avviso

Il presente avviso fa seguito agli esiti della iniziativa promossa dall'Assessore regionale Fabio Barcaioli attraverso uno specifico incontro, molto partecipato, che si è tenuto il 7 aprile 2025 nell'ambito del quale si è proposto di valorizzare tutte le competenze presenti sul territorio umbro (coinvolgendo enti pubblici e privati, università, associazioni, scuole e cittadini, ecc.) nella promozione della cultura della pace, della nonviolenza attiva, del dialogo interculturale e interreligioso, della cooperazione tra i popoli attraverso la costituzione di un "cantiere" operativo denominato "Cantiere per la Pace" le cui aree tematiche di lavoro, modificabili e integrabili, saranno incentrate su:

- Non violenza e cultura della pace
- Disarmo e riconversione industriale
- Diritti umani, giustizia sociale e migrazioni
- Ecopacifismo e clima
- Comunicazione e narrazione di pace
- Solidarietà internazionale, cooperazione e diplomazia di pace.

Le attività del costituendo cantiere potranno essere articolate in incontri plenari, gruppi di lavoro tematici, tavoli di coordinamento con la Giunta regionale, eventi pubblici e iniziative di sensibilizzazione, promozione e diffusione di buone pratiche in materia di cultura della pace e diritti umani, attività di collaborazione con le istituzioni scolastiche e culturali del territorio, co-progettazione di iniziative, eventi e percorsi educativi.

La finalità dell'iniziativa è riconducibile ai seguenti obiettivi generali:

- Rafforzare il ruolo dell'Umbria come laboratorio permanente di pace a livello nazionale e internazionale;
- Valorizzare la memoria storica umbra legata all'impegno per la pace, la giustizia e la solidarietà;
- Promuovere la cultura della pace attraverso attività culturali ed educative rivolte a tutte le fasce di età anche mediante eventi, laboratori e incontri diffusi sul territorio;
- Sostenere la cooperazione internazionale e la solidarietà attiva, anche attraverso partenariati con territori colpiti da conflitti o emergenze;
- Coinvolgere le nuove generazioni e il mondo della scuola in percorsi di cittadinanza globale, responsabilità e impegno civile sui temi della pace, dei diritti umani e dell'educazione alla mondialità.

L'idea di un 'Cantiere' di Pace nasce dalla convinzione che la pace sia frutto di un impegno quotidiano attivo e responsabile e che diversi soggetti, enti pubblici, organismi della società civile, singoli cittadini possano contribuire ogni giorno, come operai in un cantiere, ad edificare una porzione del grande edificio, sensibilizzando e coinvolgendo enti locali, scuole e cittadini nel dovere morale di respingere la guerra, proteggere il futuro delle generazioni a venire e, in particolare, avvicinare le giovani generazioni ai valori identitari della propria regione.

Tutto ciò esposto e considerato, con il presente avviso **la Regione Umbria INVITA a presentare la propria manifestazione di interesse ad aderire al costituendo "Cantiere per la Pace"** e a partecipare alle attività ed iniziative che saranno sviluppate nel suo ambito.

4. Organismi ammessi a presentare manifestazione di interesse nell'ambito del presente avviso

Possono presentare la propria manifestazione di interesse in risposta al presente avviso regionale gli organismi, aventi sede legale o operativa nel territorio della Regione Umbria, rientranti nelle tipologie di seguito indicate:

- Enti pubblici;
- Organizzazioni della società civile: associazioni, fondazioni, ONG, Aps, altre associazioni e reti civiche e di volontariato;
- Enti del Terzo Settore;
- Istituzioni culturali ed educative (scuole; università, ecc.);
- Enti religiosi e culturali;
- Altri Enti pubblici e privati.

Il presente avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo agli organismi candidati né, parimenti, l'insorgere in capo alla Regione Umbria dell'obbligo giuridico di procedere alla attivazione di rapporti di natura economica.

5. Modalità di adesione e di trasmissione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse deve essere presentata compilando il **modulo di adesione allegato A) al presente avviso**. Il modulo di adesione, allegato A), dovrà essere sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'ente/organismo allegando copia del documento di identità dello stesso, in corso di validità (se il modulo è sottoscritto con firma digitale non è necessario allegare il documento di identità).

La manifestazione di interesse deve essere trasmessa, preferibilmente, mediante posta elettronica certificata di cui l'ente/organismo sia titolare, all'indirizzo **PEC:**

direzionesanita.regione@postacert.umbria.it

con oggetto **“Manifestazione di interesse – Adesione Cantiere per la Pace”**.

In alternativa alla trasmissione via PEC potrà essere trasmessa per posta, a mezzo corriere o a mano, in busta chiusa riportante l'indicazione del mittente e del destinatario: **Regione Umbria - Servizio Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e Terzo settore - Via M. Angeloni, 61 - 06124 - Perugia e consegnata presso il front office situato al Piano terra della sopra indicata sede.**

Si specifica che l'accesso al front office è consentito nei seguenti giorni e orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12.00;
- il martedì ed il mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nel ricevimento/trasmissione della manifestazione di interesse imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

6. Termine per la trasmissione delle manifestazioni di interesse

Le manifestazioni di interesse a valere sul presente avviso possono essere presentate a partire dal giorno

4 GIUGNO 2025 E FINO ALLE ORE 12,00 DEL GIORNO 31 DICEMBRE 2025

salvo proroga

7. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio “Programmazione e sviluppo della rete dei servizi e integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e Terzo settore”, Dott.ssa Valentina Battiston – email: vbattiston@regione.umbria.it – PEC: direzionesanita.regione@postacert.umbria.it.

Informazioni possono essere richieste a: Dr.ssa Eleonora Bigi, Responsabile Sezione Immigrazione, protezione internazionale, promozione della cultura della pace, giovani (tel.0755045706 - ebigi@regione.umbria.it).

8. Trattamento dei dati personali - Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041 nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679.

Il Titolare ha provveduto a nominare Responsabile della protezione dei dati, Francesco Nesta, dipendente della Regione Umbria, la cui sede è presso il Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61 – 06124 Perugia e i cui contatti sono: tel. 075 5045693 e-mail: dpo@regione.umbria.it, pec: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it.

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati art. 6 e 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679 e finalità del trattamento: La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche, telematiche e cartacee. Il trattamento dei dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Umbria per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le finalità inerenti e pertinenti all'avviso regionale.

4. Categorie di dati personali in questione art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679.

Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono le seguenti: dati comuni (anagrafici).

5. Obbligatorietà conferimento dati art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679.

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire l'istanza da Lei presentata.

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679.

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio regionale competente. I dati personali, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 3, potranno essere comunicati ad Amministrazioni statali, ministeriali, società terze fornitrici di servizi per la Regione Umbria, esclusivamente previa designazione in qualità di responsabile del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. I dati, inoltre, potranno essere comunicati nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa". Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali art.13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679.

I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di trasferimento a Paesi terzi extra UE.

8. Periodo di conservazione dei dati personali art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679.

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base al criterio di proporzionalità dell'azione amministrativa e pertanto i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

9. Diritti dell'interessato art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 –

06121 Perugia, email: dpo@regione.umbria.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679.

I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di processo decisionale automatizzato né ad alcuna forma di profilazione.

Allegati al presente avviso:

- Modulo di adesione/manifestazione di interesse - Allegato A

Il Dirigente Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Valentina Battiston